



**CONSIGLIO DI QUARTIERE
URAGO MELLA**

**VERBALE SEDUTA
del 10.07.2024**

ZONA OVEST

Il giorno **dieci** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20,01**, su convocazione del Presidente, effettuata ai sensi dell'art. 22, comma 3, del regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di comunità, si è riunito presso la sala posta al piano terreno del **Centro Civico Ferrante Aporti in Via Sant'Emiliano, 2/A** il **Consiglio di Quartiere di Urago Mella** per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni.**
2. **Proposta di dimensionamento scolastico formulata dall'Assessorato alle Politiche Educative il 10 giugno u.s.: espressione parere.**
3. **Asfaltature e interventi su strade e marciapiedi: raccolta necessità urgenti e indicazione proposte prioritarie di intervento per la programmazione 2025.**
4. **Organizzazione del Consiglio di Quartiere: ulteriore discussione, avvio di gruppi tematici ed altre progettualità.**
5. **Nuovo sistema di raccolta degli sfalci: discussione generale in seguito all'assemblea pubblica del 5 giugno u.s.**
6. **Iniziativa "Cena di Quartiere 2024": condivisione alternativa proposta.**
7. **Progetto Brolo di Sant'Anna: proposta conferma adesione a seguito di rinnovo del Consiglio di Quartiere - aggiuntivo.**
8. **Centro Civico Ferrante Aporti: proposta di utilizzo di ulteriore porzione di immobile - aggiuntivo.**
9. **Raccolta eventuali candidature per la nomina di rappresentanti dei Consigli di Quartiere presso consulte, osservatori e comitati - aggiuntivo.**

Presiede la seduta il Presidente **Pasotti Andrea**.

Redige il processo verbale il consigliere segretario **Celiker Barbara**.

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	PASOTTI	ANDREA	X	
2	CELIKER	BARBARA	X	
3	BERTOGLIO	FRANCESCA	dalle 20,04 alle 22,38	
4	DONATINI	LORENZO	X	
5	FORESTA	ROSSANA	dalle 20,37	
6	CESARO	ANGELO		G*
7	PENOCCHIO	GIUSEPPE	X	
8	MORETTI	ORNELLA	X	
9	GHIDINI	GUIDO	X	

*G assente giustificato.

Assistono alla seduta del Consiglio n. 16 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 23, comma 3, del regolamento, si procede con l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica:

- la partecipazione alla presentazione del bilancio di Sostenibilità di A2a tenutasi il 5 giugno u.s. (delega alla Vicepresidente Celiker);
- l'incontro tenutosi il 6 giugno u.s. nell'ambito del progetto che approfondisce e sviluppa il tema della giustizia riparativa, finalizzato a realizzare un evento pubblico con scuola e realtà associative del territorio sul focus della legalità (delega alla Vicepresidente Celiker);

Alle ore 20,04 entra la Consiglieria Bertoglio. Presenti n. 7.

- l'incontro con l'Assessore alle Politiche Educative ed i Consigli di Quartiere della Zona Ovest sulla proposta di modifica del piano di dimensionamento scolastico tenutosi il 10 giugno u.s.;
- il sopralluogo avuto con il Commissario Capo PS, concordato con l'Amministrazione Comunale per attenzionare i luoghi sensibili del Quartiere e avviare un confronto sulle situazioni emergenziali o croniche di tensione o reato tenutosi l'11 giugno u.s.;
- l'incontro preliminare con l'Assessora alle Pari Opportunità in preparazione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne tenutosi il 25 giugno u.s. (delega alla Consiglieria Foresta);

Alle ore 20,37 entra la Consiglieria Foresta. Presenti n. 8.

- l'incontro di presentazione dei Servizi Sociali di Zona con i Consigli di Quartiere della Zona Ovest ed i Punti Comunità tenutosi il 26 giugno u.s.;
- l'incontro tra Presidenti dei Consigli di Quartiere della Zona Ovest tenutosi il 2 luglio u.s. ed i temi trattati nella sessione;
- le segnalazioni effettuate dal Consiglio di Quartiere inerenti situazioni di incuria, disagio, problematicità, o richieste di incontri/sopralluoghi/interventi o spiegazioni/approfondimento/presa in carico, nel periodo 14 maggio - 30 giugno 2024 oltre che le segnalazioni effettuate

dal Consiglio di Quartiere direttamente alle società controllate/partecipate o comunque incaricate di pubblico servizio;

2. Proposta di dimensionamento scolastico formulata dall'Assessorato alle Politiche Educative il 10 giugno u.s.: espressione parere.

Relaziona il Presidente che dà conto del coinvolgimento del Consiglio di Quartiere nel processo di aggiornamento del piano comunale di dimensionamento scolastico la cui proposta è stata condivisa con i Consigli di Quartiere della Zona Ovest nell'ambito di un incontro del 10 giugno u.s. presieduto dall'Assessore alle Politiche Educative.

La proposta, per quanto riguarda l'organizzazione degli istituti comprensivi della Zona Ovest, partendo dalla presa in considerazione di alcuni fattori (andamento demografico, limiti strutturali e dimensionali della scuola primaria Don Vender e presenza eccezionale di ben tre scuole primarie nel quartiere - caso unico) nonché dalla necessità di ripensamento e riorganizzazione futura della città in ambito scolastico o per la creazione di nuovi servizi, indicava la possibilità della chiusura in forma progressiva (ossia con la non introduzione della classe prima ed il completamento del ciclo ad esaurimento delle classi superiori già formate, a partire dall'anno scolastico 2025/2026), della scuola Don Vender.

Dà quindi conto del dibattito pubblico che ne è scaturito, le posizioni maturate da insegnanti e genitori, le considerazioni già emerse in sede di incontro da parte del Consiglio di Quartiere, l'assemblea pubblica ed il confronto che l'ha caratterizzata il 25 giugno u.s. ed infine la nuova idea formulata dell'Amministrazione Comunale di sospendere la proposta di chiusura della primaria Don Vender. Ricorda quindi di aver prospettato all'Assessora alle Politiche Educative che il Consiglio di Quartiere avrebbe comunque proseguito il suo lavoro di riflessione al fine di formulare un parere compiuto e strutturato ad uso di future determinazioni.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Penocchio che informa del fatto che in orario notturno le luci dell'istituto Mameli rimangono accese;
- Ghidini che segnala analoghi problemi di ridimensionamento discussi in comuni limitrofi quali quello di Gussago relativamente al plesso di Navezze;
- Bertoglio che ricorda il lavoro intrapreso dal Consiglio di Quartiere un anno e mezzo fa sul medesimo tema, analizzando la situazione delle scuole della zona con l'Assessorato alle Politiche Educative e la prospettiva proposta di diversa fruizione degli spazi delle scuole inutilizzati per via del ridursi delle classi unitamente all'utilizzo degli spazi scolastici anche per le altre necessità del quartiere aprendosi quindi ad una gestione nuova;

- Ghidini che fa presente che la posizione della scuola Don Vender risulta strategica per la porzione sud del quartiere;
- Moretti che ricorda i vincoli introdotti dai decreti ministeriali in materia come quello delle classi formate con numeri di 25 alunni;

Quindi il Presidente illustra la proposta di parere relativa all'aggiornamento del Piano di Dimensionamento Scolastico allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale (all. n. 1).

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI (8) approva la proposta di parere presentata dal Presidente inerente l'aggiornamento del Piano di Dimensionamento Scolastico ed allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale (all. 1).

3. Asfaltature e interventi su strade e marciapiedi: raccolta necessità urgenti e indicazione proposte prioritarie di intervento per la programmazione 2025.

Relaziona il Presidente che ricorda l'opportunità di segnalare al Comune con adeguata periodicità le strade ed i marciapiedi che necessitano di interventi di manutenzione.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri Penocchio e Ghidini.

Quindi il Presidente propone il seguente elenco di asfaltature da richiedere per l'anno 2025, in ordine di priorità:

- o Via Terza, Q.re Abba - intera via e marciapiedi;
- o Via Torquato Tasso - intera via;
- o Via degli Orefici;
- o Via Uberti - intera via;
- o Via della Piazza;
- o Via Brunati - tratto terminale con via Don Vender;
- o Via Valle Bresciana - tratto posteggio pubblico ed ex green box).

Sulla proposta intervengono:

- il Consigliere Penocchio che chiede che all'elenco di proposte sia aggiunta Traversa Quarta in Q.re Cesare Abba;
- il Presidente il quale propone di interessare gli uffici preposti perché gli interventi di asfaltatura ritenuti necessari in via degli Orefici ed in via della Piazza siano preceduti da un'analisi e relativi interventi a protezione della pedonalità e di sistemazione della viabilità, come già peraltro richiesto in seguito all'assemblea pubblica tenutasi con all'ordine del giorno il nucleo antico di Urago Mella del 21.6.2023.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI (8) approva la proposta di elenco di asfaltature da richiedere per l'anno 2025 all'Amministrazione Comunale presentata dal Presidente così come integrata nel corso della discussione (quanto all'elenco delle vie interessate ed alle relative prescrizioni).

4. Organizzazione del Consiglio di Quartiere: ulteriore discussione, avvio di gruppi tematici e di altre progettualità.

Relaziona il Presidente che introduce la discussione intorno alla proposta di una integrazione al modello organizzativo del Consiglio di Quartiere, in particolare con l'avvio di nuovi gruppi di lavoro. Ricorda quindi la necessità di individuare obiettivi, temi e tempistiche per poter programmare il lavoro di tali nuovi eventuali gruppi.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri:

- Ghidini, il quale si dice disponibile a coordinare il gruppo di lavoro formalizzato sui temi ambientali, a partire da ciò che è stato fatto dal precedente Consiglio;
- Penocchio il quale concorda sull'idea di analizzare quanto fatto precedentemente ma non dando per scontato che ciò sia del tutto condivisibile;
- Foresta che ribadisce di tenere ad occuparsi delle persone che hanno bisogno, di avere idee per organizzare il punto comunità (ha incontrato a tale riguardo l'associazione il Cerchio della Luna, Fulvio Lonati e Federico Brembati) e di lavorare per gli anziani in difficoltà nel quartiere;
- Moretti che conferma le capacità di Lonati, persona della quale avvalersi per la costruzione del Punto Comunità nel Quartiere;
- Donatini che si rende disponibile per coordinare il gruppo di lavoro nel quale trattare i temi urbanistici afferenti alla città dei servizi e dei 15 minuti, a partire da un approfondito censimento dei servizi nel quartiere;
- Moretti che richiede informazioni sul servizio dell'infermiere di famiglia ravvisando la necessità che lo stesso debba essere pubblicizzato non solo alle famiglie ma anche ai medici di base; propone inoltre una giornata di pulizia del quartiere;
- il Presidente per proporre la trattazione del tema del nuovo sistema di raccolta degli sfalci nel gruppo di lavoro dedicato all'ambiente analizzando il problema organizzativo e dei costi a carico dell'utenza.

Su base volontaria:

- **si recepisce la disponibilità del Consigliere Ghidini di avviare un gruppo tematico relativo a verde pubblico, parchi, Parco delle Colline, ambiente e sostenibilità ambientale, acqua**

e risorse ambientali, rifiuti/riciclo/riuso. Il gruppo tematico composto dai Consiglieri Ghidini e Penocchio ed aperto all'adesione di tutti i cittadini interessati, si propone di analizzare in prima istanza il nuovo sistema di raccolta domiciliare del verde analizzando le problematiche e condividendo elementi utili alla formulazione di proposte migliorative;

- si recepisce la disponibilità della Consiglieria Foresta di avviare un gruppo tematico relativo ad interventi socio-assistenziali, disagio, dipendenze ed emarginazioni, solitudini, realizzazione del Punto Comunità. Il gruppo tematico composto dai Consiglieri Foresta e Moretti ed aperto all'adesione di tutti i cittadini interessati, si propone di analizzare in prima istanza la possibile istituzione di un punto comunità nel quartiere.

5. Nuovo sistema di raccolta degli sfalci: discussione generale in seguito all'assemblea pubblica del 5 giugno u.s.

Il Presidente propone lo stralcio del punto in virtù del mandato al relativo gruppo di lavoro di analizzare il tema.

Non vi sono opposizioni.

Il punto è stralciato dall'ordine del giorno.

6. Iniziativa "Cena di Quartiere 2024": condivisione alternativa proposta.

Relaziona il Presidente che ricorda i limiti organizzativi concretizzatisi per la realizzazione della Cena di Quartiere ad Urago Mella.

Il Presidente quindi chiede che si renda disponibile un consigliere per fare da referente organizzativo e che la maggioranza del Consiglio manifesti esplicitamente la disponibilità alla concreta realizzazione e partecipazione a tutti gli aspetti preparatori della cena.

Si rendono disponibili alla realizzazione della cena di Quartiere in tutti i suoi aspetti organizzativi, oltre al Presidente, i Consiglieri Donatini, Foresta, Ghidini e Moretti. Si rende inoltre disponibile quale referente il Consigliere Ghidini.

Il Consiglio prende atto.

7. Progetto Brolo di Sant'Anna: proposta conferma adesione a seguito di rinnovo del Consiglio di Quartiere - aggiuntivo.

Relaziona il Presidente che illustra il progetto del Brolo, spazio agricolo sottoutilizzato posto in via Arimanno e riportato alla piena attività qualificandolo quale orto sociale e solidale grazie ad un team di associazioni dedite ad una pluralità di obiettivi: salvaguardia delle tradizioni alimentari locali, sostegno ai soggetti deboli tramite la fornitura di beni alimentari prodotti dalla terra, per il tramite delle organizzazioni non lucrative preposte, autosostentamento, cura delle relazioni di prossimità e di solidarietà.

Quindi il Presidente, ricordando l'opportunità dei Consigli di Quartiere della Zona di aderirvi in qualità di soggetti sostenitori, come già fatto precedentemente, chiede di esprimere assenso formale e di riconoscere quale referente dei Consigli di Quartiere aderenti all'interno del Brolo il consigliere Bonometti Pedro del Consiglio di Quartiere Chiusure che si è offerto di ricoprire il ruolo.

Non vi sono interventi.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli UNANIMI (8) approva la proposta di aderire al Brolo di Sant'Anna in qualità di soggetto sostenitore e di riconoscere quale referente dei Consigli di Quartiere aderenti all'interno del Brolo il Consigliere Bonometti Pedro del Consiglio di Quartiere Chiusure.

Quindi il Presidente chiede l'inversione della trattazione dei punti n. 8 e 9 dell'ordine del giorno. Nessuno si oppone. L'ordine del giorno è modificato secondo richiesta.

8. Raccolta eventuali candidature per la nomina di rappresentanti dei Consigli di Quartiere presso consulte, osservatori e comitati - aggiuntivo.

Relaziona il Presidente che illustra la richiesta dell'Assessore alla Partecipazione del 3 luglio u.s. indirizzata a tutti i Consigli di Quartiere al fine di indicare candidature di rappresentanti dei Consigli di Quartiere da nominare all'interno di Consulte, Osservatori, e Consiglio di Indirizzo del Welfare Comunale.

Alle ore 22,38 esce il consigliere Bertoglio. Presenti n. 7.

Apertasi la discussione si raccolgono le seguenti candidature:

- Consulta dell'Ambiente: Pasotti Andrea, Ghidini Guido;
- Consulta per la Parce: Ghidini Guido;

- Consiglio di Indirizzo del Welfare: Moretti Ornella.

Nessuno si oppone alle candidature presentate.

Il Consiglio di Quartiere ne prende atto.

9. Centro Civico Ferrante Aporti: proposta di utilizzo di ulteriore porzione di immobile - aggiuntivo.

Relaziona il Presidente il quale dà conto della situazione di occupazione del Centro Civico Ferrante Aporti e propone di avviare un bando di concessione per l'utilizzo condiviso dello spazio resosi disponibile da parte di una rete di associazioni mediante pagamento di un canone calmierato a fronte del raggiungimento di finalità aggregative, del tempo libero e di sviluppo della comunità locale, come già attuato per un'altra porzione dell'immobile.

Non vi sono interventi.

Il Consiglio di Quartiere, con voti favorevoli n. 6 (Pasotti, Celiker, Donatini, Foresta, Ghidini, Moretti) ed astenuti n. 1 (Penocchio) approva la proposta del Presidente di suggerire all'Amministrazione Comunale di avviare un bando di concessione per l'utilizzo condiviso dello spazio resosi disponibile presso il Centro Civico Ferrante Aporti da parte di una rete di associazioni mediante pagamento di un canone calmierato a fronte del raggiungimento di finalità aggregative e di sviluppo della comunità locale.

Alle ore 22,59, stante l'orario previsto in sede di convocazione per la conclusione dei lavori del Consiglio di Quartiere ed ultimato l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene redatto tempestivamente con la raccolta in forma sintetica degli interventi, delle dichiarazioni scritte effettuate e depositate dai Consiglieri presenti in corso di seduta ed unito ai documenti sottoposti alla discussione e di quelli approvati a formarne parte integrante, sottoscritto dal Segretario nonché firmato dal Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere
Pasotti Andrea

Il Consigliere Segretario
Celiker Barbara

Allegati:

All. n. 1)

p.to 2 O.d.G.: Proposta di parere in merito alla proposta di dimensionamento scolastico formulata dall'Assessorato alle Politiche Educative il 10 giugno u.s. (Presidente)

La proposta di aggiornamento del Piano di Dimensionamento Scolastico rappresenta non solo un adempimento normativo ma anche un buon strumento di monitoraggio e di predizione dell'evoluzione del sistema scolastico nella nostra città e che va messo al servizio di una pianificazione più ampia che riguardi la rete dei servizi educativi e più in generale dei servizi pubblici della città del futuro che intendiamo costruire.

L'Istituto Comprensivo Ovest 2 a cui afferiscono la scuola dell'infanzia Pendolina, le scuole primarie Tiboni, Mameli e Don Vender nonché la scuola secondaria di Primo Grado Divisione Tridentina, nel suo complesso rispetta i criteri dimensionali e raggiunge, sopravanzandoli ampiamente i minimi contingenti della popolazione scolastica tali da garantire i requisiti dell'autonomia (A.S. 2021/2022 n. 1131 a fronte del minimo n. 600).

A nostro giudizio e per le informazioni di cui siamo in possesso, attualmente questi contingenti minimi saranno rispettati, anche con riferimento alla formazione delle classi nei singoli plessi, fermo restando un possibile cambio della normativa, per alcuni anni a venire, nonostante il calo demografico, per più motivazioni:

- lo rende matematicamente evidente il calo in termini assoluti che si registra e l'andamento delle relative proiezioni, un calo, non una picchiata;
- lo rende plausibile la localizzazione geografica dell'Istituto Comprensivo, posto al confine con 2 comuni contermini che hanno presumibilmente tendenze demografiche non dissimili dal capoluogo e soggette ad analoghe valutazioni in termini di organizzazione della rete scolastica;
- vi è un'attrattività dei servizi offerti dal capoluogo nei confronti dei comuni contermini e dei servizi educativi dell'Istituto Comprensivo Ovest 2 nei confronti dei quartieri vicini, di cui vi sono riscontri e che possono essere sfruttati mediante lungimirante organizzazione degli altri servizi.

Specificatamente, la scuola Primaria Don Vender presenta caratteristiche uniche:

- garantisce nell'offerta didattica del quartiere uno spazio educativo più raccolto rispetto a quello di altri plessi, ben inserito nella realtà sociale, capace di sfruttare le sue

potenzialità spaziali (ampio giardino) e giovare attraverso collaborazioni delle sue mancanze (la palestra rispetto alla quale vi è una felice collaborazione con l'Oratorio);

- ha una struttura che risulta essere centrale nel quadrante sud-est del quartiere tanto da favorire la prossimità e la pedonalità ma attrattiva per la sua eccentricità territoriale rispetto ai quartieri limitrofi ed ai comuni contermini e ciò si evince, almeno in parte dalla provenienza delle iscrizioni;
- partecipa a pieno titolo ad importanti progetti che coinvolgono l'intero istituto comprensivo, finanziati dal PNRR e che costituiscono un'occasione di sviluppo e di crescita culturale e immateriale della intera comunità scolastica che lavora in maniera sinergica valorizzando e facendo proprie le qualità che distinguono ciascuna scuola;
- persegue attività che sono peculiari, distintive e preziose per l'identità e la memoria della comunità territoriale ispirate alla figura di Don Giacomo Vender e alla forza educativa dei progetti che nel tempo si sono consolidati (la memoria storica degli "sbandati" e del Villaggio San Vincenzo, la Festa dei Nonni);
- a fronte di alcuni limiti strutturali è stata comunque oggetto di investimenti nell'ultimo quinquennio (Progetto di Partenariato tra Pubblico e Privato (PPP), intervento nelle scuole del Comune di Brescia per la riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante sistemi ad alta efficienza led).

A giudizio del Consiglio di Quartiere il procedimento di chiusura di un plesso per come è stato prospettato dall'Amministrazione, ossia perseguito in sei anni, con la chiusura delle classi superiori alla prima, consente comunque di avere a disposizione un tempo congruo per ponderare una adeguata pianificazione di servizi alternativi e una programmazione di interventi diversi negli edifici scolastici spogliati della loro originaria funzione, sempre che i trend demografici siano nel frattempo confermati nel tempo. Poiché per quanto sopra esposto non si ravvisa questa imminente necessità per il nostro quartiere, il margine temporale consente a nostro giudizio all'Amministrazione ed in seconda istanza a noi come organismo di partecipazione, di condurre un'analisi, complice anche il probabile aggiornamento dello strumento di pianificazione generale comunale, dei bisogni e dei servizi presenti sul territorio al fine di riponderare la presenza dei servizi pubblici, con riguardo alla zona ed al quartiere, nell'ottica della auspicata previsione di una città dei quindici minuti e adeguatamente connessa da infrastrutture e servizi fisici e digitali.

Questo ragionamento potrebbe confermare l'idea che Il Consiglio di Quartiere non esprime da solo ma fa propria avendola recepita da ben più autorevoli fonti che la capillare presenza di pubblici servizi sul territorio adeguatamente ed omogeneamente distribuiti eleva la qualità della vita dei quartieri in maniera significativa.

Se guardiamo al territorio di Urago Mella ed alle fortissime trasformazioni ed azioni pubbliche che lo cambieranno radicalmente (Casa della Comunità, Piano Attuativo il Ponte, Greenway del Mella, Piano Attuativo Caserma Papa, ristrutturazione Scuola Media Divisione Tridentina, realizzazione della Tramvia T2, ridefinizione delle linee di trasporto urbano, recenti e probabili future implementazioni delle politiche giovanili per la prevenzione del disagio e per favorire l'aggregazione, con conseguente necessità di spazi adeguati per realizzarli, destini delle strutture aggregative e sportive di proprietà delle Parrocchie, necessità di soddisfare l'esigenza di spazi di cohousing e di residenza assistenziale per anziani di cui il nostro quartiere non è provvisto) siamo portati a pensare che il forte inurbamento e l'impossibilità di occupare nuovi spazi vergini non consentirà grandi margini per l'operatività incrementale della presenza del pubblico sul territorio e quindi potrebbe essere necessario valorizzare le scuole come nuovo fulcro della presenza pubblica della periferia sfruttando le risorse già a disposizione.

Anzi, per Urago Mella, unico quartiere caratterizzato da ben tre scuole primarie, l'adeguata conservazione, il mantenimento e la preservazione delle strutture scolastiche potrebbe essere accompagnato dall'avvio di modelli sperimentali di gestione condivisa per l'utilizzo degli spazi scolastici, oltre il confine tradizionale della didattica, favorendo quella reciprocità tra scuola, associazioni, mondo giovanile, sport e tutta la cittadinanza che costituisce l'antidoto sociale all'emergere di tensioni, marginalizzazioni, forme di isolamento, insicurezza, fragilità che i quartieri a forte caratterizzazione residenziale come il nostro potrebbero far emergere (ed in parte già ciò accade) e che consente tra l'altro di sfruttare appieno degli spazi significativi come risultano le scuole. Ciò comporterà, lo sappiamo, la dovuta attenzione a verificare le possibili interferenze tra mondo educativo ed altri servizi.

Il Consiglio di Quartiere di Urago Mella si esprime quindi per mantenere attiva la scuola primaria Don Vender, come peraltro già l'Amministrazione Comunale ha in seconda istanza fatto intendere e propone l'avvio di un percorso partecipativo trasversale per la

definizione dei bisogni e delle risorse a disposizione della comunità e per l'individuazione degli strumenti utili ad innescare le positive dinamiche di cui sopra.